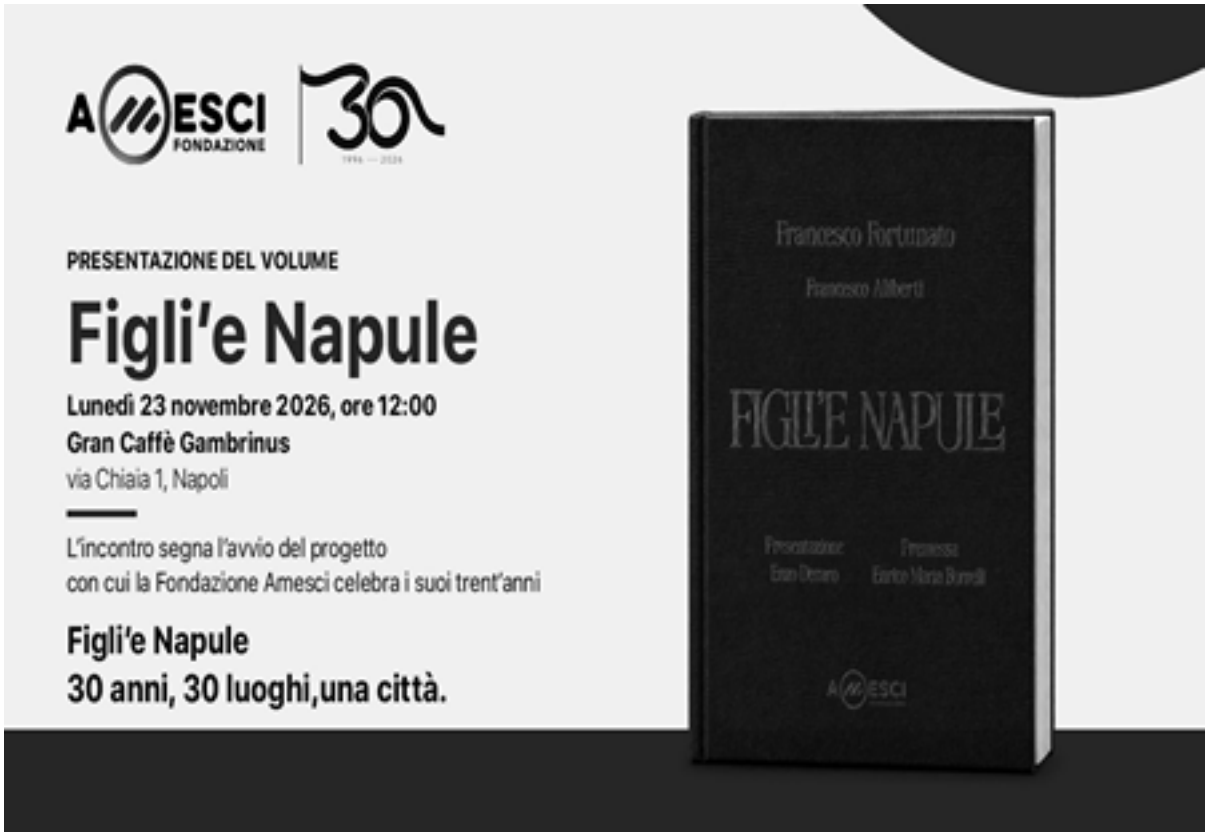
L’incontro segna l’avvio del progetto con cui Amesci celebra i suoi trent’anni: Figli’e Napule: 30 anni, 30 luoghi, una città. Lunedì 23 novembre 2026, ore 12.00 — Gran Caffè Gambrinus via Chiaia 1, Napoli.



Un volto, una storia, una musica dedicata. “Figli’e Napule” racconta le personalità che hanno contribuito alla storia di Napoli e alla sua notorietà nel mondo. I ritratti di Francesco Fortunato dialogano con i tratteggi musicali di Francesco Aliberti e con i testi biografici di entrambi gli autori. Il volume, promosso e sostenuto dalla Fondazione Amesci, sarà presentato alla stampa e al pubblico.

Con la presentazione di Enzo Decaro e la premessa di Enrico Maria Borrelli, l’opera attraversa le vite di artisti, filosofi, scrittori, scienziati e figure di riscatto. Napoletani di nascita e d’adozione compongono un ritratto collettivo della città, espressione dell’appartenenza aperta richiamata da Decaro.

Dal Gambrinus partirà anche il progetto del trentennale: trenta copie saranno donate ad altrettante realtà di Napoli e dell’area metropolitana, tra biblioteche, teatri, spazi musicali ed educativi, luoghi della formazione, della scienza, dello sport e della cura. Ogni dono sarà accompagnato da una motivazione dedicata, a riconoscimento del contributo alla crescita dei giovani. Il volume resterà a

Phoca PDF

disposizione delle comunità destinatarie.

Le prime consegne si terranno durante la presentazione; il percorso proseguirà nei quartieri e nei comuni dell’area metropolitana. Nata a Napoli nel 1996, Amesci dedica così il proprio anniversario alla città e a chi offre ai giovani occasioni di crescita e partecipazione.

Ai giornalisti, ai fotografi e agli operatori dell’informazione presenti all’evento sarà donata una copia del volume.

Phoca PDF